

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO "ILARIA ALPI" - MONTESARCHIO
Scuola ad indirizzo musicale
Via Vitulanese, 48 Montesarchio (BN)

PROGETTO TRIENNALE DI ORIENTAMENTO
"CONOSCERSI PER PROGETTARE E DECIDERE"
2016/2019

Dalle Linee Guida nazionali per l'orientamento permanente

Nelle politiche europee e nazionali per la realizzazione degli obiettivi e delle strategie di "Lisbona 2010" e di "Europa 2020", l'orientamento lungo tutto il corso della vita è riconosciuto come diritto permanente di ogni persona, che si esercita in forme e modalità diverse e specifiche a seconda dei bisogni, dei contesti e delle situazioni. Oggi, infatti, l'orientamento non è più solo lo strumento per gestire la transizione tra scuola, formazione e lavoro, ma assume un valore permanente nella vita di ogni persona, garantendone lo sviluppo e il sostegno nei processi di scelta e di decisione con l'obiettivo di promuovere l'occupazione attiva, la crescita economica e l'inclusione sociale. Punto di partenza e base del nuovo sistema è la centralità del sistema scolastico nella sua interezza, che costituisce il luogo insostituibile nel quale ogni giovane deve acquisire e potenziare le competenze di base e trasversali per l'orientamento, necessarie a sviluppare la propria identità, autonomia, decisione e progettualità. Le linee guida pongono l'attenzione sul cambiamento del lavoro e dell'economia e sul cambiamento del concetto di orientamento, in risposta alle attuali esigenze della società, della famiglia e della persona. Se il contesto socio-lavorativo è cambiato ed è cambiata la cultura dell'orientamento, è inevitabile che debba mutare anche l'approccio tradizionale all'orientamento da parte della scuola. La condizione necessaria per garantire il successo nel processo di orientamento permanente, è quella di ripensare la stessa istruzione attraverso un più forte accento sullo sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile); l'apprendimento delle lingue straniere; un crescente utilizzo delle tecnologie digitali, per facilitare l'apprendimento attraverso risorse educative aperte e collaborative; la presenza di docenti formati e motivati; una più stretta integrazione fra l'istruzione, la formazione professionale, l'istruzione superiore, le università e le imprese. Alla scuola è riconosciuto un ruolo centrale nei processi di orientamento (da 3 a 19 anni) e ad essa spetta il compito di realizzare, autonomamente e/o in rete con gli altri Soggetti pubblici e privati, attività di orientamento, finalizzate alla costruzione e al potenziamento di specifiche competenze orientative, che si sviluppano attraverso un *orientamento formativo o didattica orientativa/orientante* per lo sviluppo delle competenze orientative di base; e un'*attività di accompagnamento e di consulenza orientativa*, di sostegno alla

progettualità individuale, esercitate attraverso competenze di monitoraggio/gestione del percorso individuale.

Alla luce di quanto esplicitato nelle Linee guida risulta chiaro che le attività di orientamento svolgono un ruolo centrale nell'azione formativa scolastica, sia per il recupero di situazioni negative (demotivazione alla scuola, abbandono scolastico...) sia per la valorizzazione e la promozione di diversi tipi di attitudini e interessi, attraverso un uso adeguato e aggiornato dei contenuti delle diverse discipline. Per tali ragioni l'orientamento deve coinvolgere ogni docente e ogni disciplina. E' opportuno pertanto impiantare una didattica orientativa attraverso cui sviluppare pre-competenze di orientamento, prerequisiti, abilità di base perché la persona impari in seguito ad orientarsi autonomamente. Tutti i docenti devono agire attraverso:

- il potenziamento della valenza orientativa della propria disciplina
- il lavoro interdisciplinare finalizzato a sviluppare metodo critico di risoluzione di problemi concreti.

L'azione orientativa, quindi, nella scuola secondaria di primo grado prevede un'azione di "accompagnamento" dell'alunno che si concretizza nella proposta di percorsi personalizzati di apprendimento. L'alunno dovrà essere posto in condizioni di padroneggiare la complessità del mondo che lo circonda e creare presupposti per una scelta realistica, autonoma e coerente.

Finalità

L'attività di orientamento assume la funzione di arricchimento e sviluppo delle potenzialità individuali, diventa di conseguenza parte integrante del normale curriculum scolastico che si realizza in momenti informativi e formativi specifici, valorizzando la valenza orientativa e formativa di ogni disciplina che tende a modificare metodologie, contenuti e modalità operative in funzione dello sviluppo delle competenze individuali. Per scegliere e decidere occorre prima conoscere se stessi e la realtà esterna; la scelta deve essere vissuta in modo consapevole e non drammatico tenendo conto di aspirazioni, interessi, attitudini e capacità del singolo, delle disponibilità della famiglia e delle prospettive occupazionali. Obiettivo ottimale sarà quello di far giungere l'alunno all'autovalutazione e all'auto-orientamento. Tale percorso tenderà perciò a:

- Condurre gli studenti alla conoscenza di se stessi, alla costruzione della propria identità e all'acquisizione del senso di consapevolezza, autonomia e di capacità decisionali.
- Condurre gli allievi alla conoscenza del mondo del lavoro e dei percorsi scolastici successivi alla scuola secondaria di I Grado.
- Fornire agli studenti e alle loro famiglie un supporto concreto nella scelta dell'indirizzo di studio della scuola secondaria di II grado.
- Contrastare il fenomeno della dispersione scolastica.

Obiettivi di una didattica orientativa

- formare abilità e capacità funzionali al “saper scegliere” nelle situazioni del quotidiano come nelle situazioni a maggior grado di complessità;
- promuovere capacità di impostazione e di soluzione dei problemi;
- individuare nel soggetto le prime manifestazioni attitudinali e gli interessi per specifiche esperienze disciplinari;
- riconoscere le competenze di base acquisite e motivare a ulteriori approfondimenti;
- fornire adeguate conoscenze ed esperienze per una lettura analitica e di interpretazione del contesto locale socio-economico e culturale, nella prospettiva della mondializzazione, ovvero di una società multietnica e globalizzata;
- migliorare, ristrutturare e integrare i curricula disciplinari, accentuando l’attenzione agli ambiti di contenuti funzionali alle conoscenze strategiche delle discipline e alle loro applicazioni in materia di lavoro, impresa, professione anche nell’ottica dello sviluppo sostenibile.

Si tratta di obiettivi formativi particolarmente delicati in riferimento a soggetti adolescenti, proprio per questo il nostro Istituto, in continuità con il lavoro svolto nella Scuola primaria, ha programmato un percorso triennale di orientamento dotato di una valenza sia informativa sia, e soprattutto, formativa. Tale percorso prefigura obiettivi graduali e condivisi, al cui raggiungimento concorrono tutte le discipline

Linee metodologiche

Il progetto prevede una serie di obiettivi ed attività ripartiti nel triennio, secondo un percorso didattico – educativo graduato che tiene conto della crescita psicologica degli alunni. Nella consapevolezza che ogni disciplina esplica una imprescindibile funzione orientante, i singoli Consigli di Classe sono tenuti ad adottare una articolata divisione dei compiti tra i docenti di tutte le materie, adattando il progetto alle esigenze specifiche delle singole classi. La scuola, infine, si pone in un atteggiamento di dialogo con la famiglia, che sarà coinvolta non solo nel momento conclusivo e valutativo (l’ incontro triangolare), ma durante tutto il percorso triennale per un confronto di opinioni, scambio di conoscenze, una riflessione ed una collaborazione al chiarimento della scelta orientativa.

I percorsi che si intendono realizzare si differenzieranno in ***Orientamento formativo e informativo***

Orientamento formativo

- L'alunno impara a conoscere il proprio mondo interiore;
- L'alunno impara a relazionarsi con il mondo che lo circonda,
- L'alunno impara ad autovalutare la propria persona.

Conoscersi

La propria storia, l'identità, interiorità ed emozioni, affettività, attitudini e interessi, aspettative.

Relazionarsi

Abilità di relazione, capacità di ascolto, comportamenti, stili di comunicazione.

Autovalutarsi

Stili di apprendimento, materie e risultati, capacità e competenze, capacità di progettare e tracciare il proprio profilo.

Il percorso orientativo di carattere formativo è inteso come proseguimento del lavoro iniziato nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria e risulta così articolato nelle tre classi della scuola secondaria di primo grado:

N.B. Si consiglia di predisporre una cartellina personale per archiviare tutti i materiali prodotti nel corso del triennio. Al termine del primo e del secondo quadrimestre sarebbe opportuno somministrare una scheda di autovalutazione su risultati raggiunti e cambiamenti avvenuti.

CLASSE I

Obiettivi formativi

1. Socializzare con il nuovo contesto scolastico
2. Riconoscere i cambiamenti nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria
3. Diventare consapevoli della propria identità personale
4. Saper pianificare il proprio tempo-studio
5. Sviluppare le capacità relazionali
6. Rendere consapevoli del proprio atteggiamento verso lo studio (motivazioni – interessi)
7. Saper raccogliere ed elaborare informazioni relative al mondo del lavoro

Attività

1. Attività di accoglienza - UA interdisciplinare - Conoscenza delle regole: regolamento d'istituto; patto di corresponsabilità; regolamento alunni; regolamento docenti . Organizzazione scolastica; funzione del libretto scolastico; peculiarità e programmi, presentazione dell'orario e delle diverse discipline.
2. Brainstorming ; considerazioni, differenze, aspettative e prime impressioni.
3. Attività di conoscenza di sé: Scheda "Mi presento"- individuazione di risorse, limiti, interessi, attitudini. Confrontare l'idea di sé con gli altri.
4. Schede sull'utilizzazione del proprio tempo: stesura del piano settimanale del tempo studio – Confronto tra alunni e riflessione sull'efficacia del proprio modello .
5. Sentirsi parte del gruppo: riflessioni su letture antologiche e conversazioni guidate. Lezione-dibattito sui comportamenti che creano un clima favorevole/sfavorevole in classe. Elaborazione di regole per una buona convivenza. Attività di gruppo: a coppie, a piccoli gruppi di apprendimento cooperativo. Schede di riflessione.
6. Riflessione sul proprio modo di affrontare le attività scolastiche e lo studio. Brainstorming sulle motivazioni e individuazione delle proprie motivazioni (interne- esterne).
7. Raccolta di informazioni sulle figure professionali che lavorano nella scuola.

CLASSE II

Obiettivi formativi

1. Diventare consapevoli della propria identità personale
2. Prendere consapevolezza del proprio atteggiamento verso lo studio (motivazioni, metodo)
3. Prendere consapevolezza del proprio stile di apprendimento
4. Saper raccogliere ed elaborare informazioni relative alla realtà storico-economico-culturale locale e regionale.

Attività

1. Conoscenza di sé - individuazione delle proprie caratteristiche: dinamismo, socievolezza, responsabilità, autonomia, organizzazione; ridefinizione della propria immagine; riflessione sui cambiamenti legati alla crescita.
2. Test per individuare le proprie motivazioni allo studio; test sul proprio metodo di studio; analisi e rielaborazione dei test; Individuazione delle strategie per migliorare il metodo di studio.
3. Questionario sugli stili di apprendimento. Riflessione finale sul proprio stile di apprendimento.
4. Il mondo del lavoro; la realtà produttiva locale; eventuale visita ad un laboratorio artigianale e/o ad un'industria locale o regionale. Somministrazione questionari sugli interessi professionali e le proprie potenzialità. Cenni relativi al sistema scolastico.

CLASSE III

Obiettivi formativi

1. Esplorare le risorse personali, valutare interessi e attitudini in funzione della scelta;
2. Sviluppare la consapevolezza del rapporto esistente tra scelte scolastiche e professionali e progetto di vita;
3. Costruire un progetto personale di scelta;
4. Approfondire la capacità di riflettere sulle difficoltà, sull'impegno, sui sacrifici e sulle possibili gratificazioni proprie di un corso di studi, di una professione o di un mestiere;
5. Saper utilizzare autonomamente fonti d'informazione, leggere grafici e statistiche, trarre indicazioni dall'osservazione della realtà, porre in relazione i dati per trarne le opportune deduzioni.

Attività

1. Bilancio di inizio terza media; valutazione del rendimento scolastico per individuare le proprie competenze e i limiti; riflessioni su motivazioni e interesse verso la scuola;
2. Somministrazione del test di interessi / attitudini e settori lavorativi; visita ad aziende del territorio;
3. Ricostruzione del proprio percorso orientativo: comparazione dei lavori relativi agli anni precedenti
4. Individuazione di possibili percorsi scolastici;
5. Conoscenza del sistema scolastico superiore e delle opportunità scolastiche e formative del territorio. Visione di materiale informativo cartaceo, audiovisivo e reperibile dai siti internet

Orientamento informativo

- L'alunno conosce i percorsi successivi alla scuola secondaria di I Grado
- L'alunno conosce la realtà del mondo del lavoro.



Il percorso orientativo di carattere informativo si propone di :

- Condividere con ogni studente il proprio progetto formativo, favorirne la realizzazione attraverso la creazione di un profilo di orientamento realizzato con l'apporto dei docenti in ogni singolo Consiglio di classe.
- Presentare l'offerta formativa presente sul territorio mediante incontri con i docenti delle scuole secondarie di II Grado .
- Fornire comunicazione puntuale degli open day che si realizzeranno negli istituti superiori .
- Distribuire opuscoli e materiali informativi forniti dai vari istituti .
- Organizzare visite guidate per una conoscenza delle realtà produttive esistenti nel territorio.
- Guidare gli alunni nell'iter dell' Iscrizione agli Istituti superiori.

Materiali utilizzati

Sono previsti, accanto a metodologie consolidate nel lavoro curricolare della classe, attività di ricerca documentaria sui siti internet nel laboratorio di informatica, momenti assembleari ed individuali, predisposizione di questionari per interviste, visite a scuole e luoghi di lavoro.

Strumenti:

- Schede predisposte (test, questionari) per un lavoro di indagine sui propri interessi, potenzialità, capacità, attitudini, desideri ;
- Strumenti previsti dalle metodologie consolidate nel lavoro curricolare della classe;
- Supporti audiovisivi;
- Sezioni sull'orientamento presenti in antologie adottate e nei testi di Cittadinanza e Costituzione;
- Visite programmate dai Consigli di Classe a laboratori, ditte, imprese ecc.
- Schede di osservazione predisposte per le visite guidate;
- Schede per le interviste a testimoni d'impresa, a studenti e a docenti referenti dell'orientamento delle Scuole Superiori;
- Materiale informativo fornito dai vari Istituti di Scuola Secondaria di Secondo Grado.
- Materiale informativo e documentario presente nei siti in rete.

Rientrano negli strumenti utilizzati questionari e test, testi di produzione scritta che ripercorrono le attività di orientamento svolte nel corso dell'anno, colloqui con gli studenti e i genitori, lo stesso colloquio in sede di esame di Stato di Licenza Media.

Modalità di monitoraggio e valutazione

- Momenti di dialogo e discussione in classe sulle problematiche relative alla scelta della Scuola Secondaria di Secondo Grado.
- Confronto e discussione fra i docenti coinvolti nelle varie attività.
- Confronto e discussione all'interno dei vari Consigli di Classe delle classi terze
- Confronto tra il Consiglio orientativo del Consiglio di Classe e la scelta finale del singolo alunno.
- Eventuale ricaduta positiva o negativa sulle scelte successive effettuate dagli studenti.

Il monitoraggio avverrà nel corso dei mesi di attività di orientamento (Novembre, Dicembre e Gennaio) e la valutazione del percorso seguito inizierà quando gli alunni saranno chiamati ad effettuare la scelta della Scuola Secondaria di secondo grado, per proseguire fino al termine dell'anno scolastico in corso e poi riprendere all'inizio del successivo, quando saranno monitorati gli esiti relativi al primo anno di inserimento nella Scuola Secondaria di secondo grado. Ci si auspica anche di poter organizzare incontri tra docenti della Scuola Media e docenti della Scuola Secondaria di Secondo Grado sia per valutare le attività di orientamento svolte sia per operare anche in un'ottica di continuità.

A conclusione dei lavori e delle attività orientative ogni singolo Consiglio di Classe distribuirà alle famiglie degli alunni delle classi terze una scheda con il consiglio orientativo (**Allegato n°1**).

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO "ILARIA ALPI" - MONTESARCHIO
Scuola ad Indirizzo Musicale
Via Vitulanese, 48 Montesarchio (BN)
Segreteria tel./fax 0824834094

Il Consiglio della Classe 3^a, riunitosi in data, ha formulato il proprio parere sul proseguimento degli studi per l'anno scolastico 2016 -2017 e consiglia all'alunn.....

.....

l'iscrizione a

La coordinatrice del Consiglio di Classe

Prof.ssa